

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo dei risultati della gestione finanziaria e patrimoniale relativo agli esercizi 2010 e 2011.

(in euro)

	2010	2011
Avanzo/Disavanzo finanziario	-298.927	48.190
Consistenza finale della cassa	7.426.856	6.957.915
Avanzo di amministrazione	698.208	828.283
Avanzo economico	757.388	939.919
Patrimonio netto	11.814.584	12.754.503

Dall'esame dei principali risultati gestionali emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente Parco di sostanziale equilibrio. L'esercizio 2011 si è chiuso, infatti, con un avanzo gestionale di € 48.190, invertendo la tendenza negativa registrata nel 2010. Il patrimonio netto, l'avanzo d'amministrazione e l'avanzo economico registrano un trend in crescita. Solo la giacenza di cassa presenta nel 2011 una flessione di € 468.941 rispetto all'esercizio precedente essendo passata da € 7.426.856 a € 6.957.915.

5.2 Il conto del bilancio

Nella seguente tabella vengono esposti i dati finanziari relativi agli esercizi 2010 e 2011:

Riepilogo gestione di competenza		(In euro)	
ENTRATE	2010	2011	var. % '11/'10
Trasferimenti correnti	7.880.043	4.672.235	-40,7
Altre entrate	152.165	185.205	21,7
Totale entrate correnti	8.032.208	4.857.440	-39,5
Allenaz. beni e riscos. crediti	0	0	
Trasferimenti in c/capitale	95.290	0	-100,0
Accensioni di prestiti	12.237	57.462	369,6
Totale entrate in c/capitale	107.527	57.462	-46,6
Partite di giro	440.522	559.348	27,0
Totale entrate	8.580.257	5.474.250	-36,2
SPESE			
Funzionamento	3.038.681	2.368.570	-22,1
Interventi diversi	3.878.081	1.608.246	-58,5
Totale spese correnti	6.916.762	3.976.816	-42,5
Totale spese in conto capitale	1.521.900	889.896	-41,5
Totale partite di giro	440.522	559.348	27,0
Totale spese	8.879.184	5.426.060	-38,9
Avanzo/disavanzo finanziario	-298.927	48.190	116,1

Dai dati contabili emerge nel 2011 un miglioramento della situazione finanziaria rispetto all'esercizio precedente. Si rileva, infatti, il passaggio da un disavanzo finanziario di 298.927 euro ad un avanzo di € 48.190, risultato conseguito grazie al contenimento delle spese (- 38,9%) maggiore rispetto alla contrazione degli introiti (-36,2%).

In particolare, nel 2011, il totale delle entrate, rispetto all'esercizio precedente, presenta una contrazione di € 3.106.007 (da € 8.580.257 a € 5.474.250) dovuto essenzialmente, alla flessione dei trasferimenti correnti i quali passano da € 8.032.208 a € 4.857.440 (-39,5%).

Il totale della spesa registra una riduzione di € 3.453.124 (da € 8.879.184 a € 5.426.060) per effetto soprattutto della contrazione della spesa corrente (-42,5%).

5.2.1 Le fonti di finanziamento

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti e dei trasferimenti in conto capitale, riferiti al 2010 e 2011:

(in euro- accertamenti)

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10
Trasferimenti Stato	4.451.207	55,4	4.144.034	85,3	-6,9
Trasferimenti Regioni	28.000	0,3	156.980	3,2	460,6
Trasferimenti Comuni e Province	0	0,0	15.000	0,3	
Trasferimenti altri Enti settore pubb.	3.400.835	42,3	356.221	7,3	-89,5
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	78.892	1,0	94.395	1,9	19,7
Redditi e proventi patrimon.	499	0,0	200	0,0	-59,9
Poste corr. e compens.di spese correnti	13.372	0,2	10.352	0,2	-22,6
Entrate non class.li in altre voci	59.405	0,7	80.260	1,7	35,1
TOTALE entrate correnti	8.032.208	100,0	4.857.440	100,0	-39,5

Nel 2011 le entrate correnti, rispetto all'esercizio precedente, registrano una diminuzione del 39,5% passando da € 8.032.208 a € 4.857.440 riconducibile essenzialmente al venir meno del finanziamento straordinario di € 3.400.835 accordato nel 2010 dall'Unione europea per il progetto LIFE COORNATA⁸ di cui l'ente Parco Majella è capofila.

La quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali (85,3%), i quali registrano, tuttavia, nel 2011 una riduzione del 6,9% rispetto al 2010. Gli altri contributi incidono in misura molto modesta rispetto alla partecipazione statale.

La quota percentuale dell'autofinanziamento, rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti, appare irrisoria (1,9%).

⁸Si tratta di un progetto europeo in favore della conservazione del Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) attraverso il quale il Parco Nazionale della Majella, capofila del progetto, opera in maniera coordinata, per la prima volta, fra tutte le aree protette in cui si trova la popolazione appenninica di camoscio o che, potenzialmente, sono in grado di ospitarla.

Il prospetto che segue espone i trasferimenti in conto capitale:

(in euro)

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10
Trasferimenti dello Stato	69.524	64,7	0	0,0	-100,0
Trasferimenti delle Regioni	21.765	20,2	0	0,0	-100,0
Assunzioni di debiti finanziari	12.237	11,4	57.462	100,0	369,6
TOTALE entrate in conto capitale	107.526	100,0	57.462	100,0	-46,6

Anche per quanto attiene le entrate in conto capitale, nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, si registra una riduzione del 46,6% essendo passate da € 107.526 a € 57.462. In particolare, nell'esercizio in esame non sono state erogate somme dallo Stato, dalla Regione Abruzzo e dalle province. La somma di € 57.462 attiene ad un prelevamento da un deposito vincolato, costituito dall'Ente Parco, nel 2004 presso la Società Milano Assicurazioni, per la liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

5.2.2 Il contributo ordinario dello Stato

In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si segnala che gli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi.

Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza - CTA - organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti viene attribuita sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione. Esse sono: la *complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo

territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); la *complessità amministrativa*, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; l'*efficienza gestionale*, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed il livello delle giacenze di cassa.

Oltre ai contributi ordinari, agli enti parco sono state erogate in base a leggi speciali ulteriori risorse finanziarie per le assunzioni e stabilizzazioni del personale e per il perseguimento di altre particolari finalità.

Con D.M. n. 1404 del 29.12.2010 il contributo ordinario per l'esercizio 2010 è stato, infine, incrementato di un importo pari a 9.381.425 euro, ripartiti tra tutti i parchi in misura proporzionale, che gli enti hanno potuto iscrivere, con delibere di variazione, nei bilanci di previsione per il 2011. In tale ambito al Parco Nazionale della Majella è stata assegnata una integrazione pari ad € 461.058,17 che si rinviene nel preventivo 2011 assestato.

Nel quadro che segue sono esposti i finanziamenti complessivamente stanziati ed erogati al Parco Nazionale della Majella per il 2010 ed il 2011:

(in euro)

	2010		2011	
	stanziamenti	riscossioni	stanziamenti	riscossioni
Contributo ordinario	2.679.203	3.177.023	2.855.780	3.082.205
Contributo stabilizzazioni ex art. 1, comma 940, legge 296/2006 e art. 27 bis del Dl 159/2007	1.015.469	1.735.243	1.015.469	550.571
Totale	3.694.672	4.912.266	3.871.249	3.632.776

5.2.3 Le spese correnti.

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella:

P.N. della Majella - Spese correnti

(in euro)

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10
Organi dell'Ente	21.653	0,3	5.191	0,1	-76,0
Personale in servizio	2.548.649	36,8	1.881.551	47,3	-26,2
Acquisto beni di consumo e servizi	468.378	6,8	481.828	12,1	2,9
Prestazioni istituzionali	3.538.095	51,2	1.416.294	35,6	-60,0
Oneri tributari	205.322	3,0	78.010	2,0	-62,0
Uscite non classificabili in altre voci	134.663	1,9	113.942	2,9	-15,4
TOTALE SPESE CORRENTI	6.916.762	100,0	3.976.816	100,0	-42,5

Nel 2011 le spese correnti, rispetto all'esercizio precedente, registrano una diminuzione del 42,5% passando da € 6.916.762 a € 3.976.816 riconducibile essenzialmente alla contrazione della spesa per le attività istituzionali (- 2.121.801 euro) e di quella per il personale (- 667.098 euro): il decremento della prima è legato al venir meno delle somme derivanti dal progetto LIFE COORNATA di cui si è già accennato; la riduzione della spesa per il personale, invece, è riconducibile alla menzionata contrazione, nel 2011, dei fondi per le stabilizzazioni "fuori ruolo". Tale spesa, nel 2011, è la prima ad incidere sul totale delle uscite correnti per il 47,3%.

Le spese per gli organi registrano una riduzione del 76% rispetto al 2010, dovuta alla mancata ricostituzione degli organi dell'ente e all'eliminazione del compenso previsto per il Commissario straordinario ai sensi del comma 2 art. 6 del d.l. 78/2010.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, prevalentemente correlate al godimento e all'uso di beni e servizi strumentali alle attività istituzionali, presentano un lieve incremento (+ 2,9%).

Gli oneri tributari presentano una riduzione del 62% derivante dalle variazioni registrate nei capitoli relativi al personale stabilizzato "fuori ruolo".

Saldo di parte corrente

<i>(in euro)</i>		
Entrate	2010	2011
Entrata corrente (A)	8.032.208	4.857.440
Spesa corrente (B)	6.916.762	3.976.816
Saldo di parte corrente (A-B)	1.115.446	880.624

Il saldo di parte corrente registra un risultato positivo in entrambe gli esercizi in esame.

5.2.4 Le spese in conto capitale.

Nella seguente tabella sono riportati i dati finanziari relativi alle spese in conto capitale:

<i>(in euro)</i>					
P.N. della Majella – Spese in conto capitale					
	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10
Acq. Beni uso durevole ed opere immobiliari	1.293.109	85,0	633.924	71,2	-51,0
Acq.immobilizzazioni tecniche	110.883	7,3	107.448	12,1	-3,1
Indennità anzianità personale cessato dal servizio	11.300	0,7	62.290	7,0	451,2
Concessioni di crediti ed anticipazioni	106.609	7,0	86.233	9,7	-19,1
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.521.901	100,0	889.895	100,0	-41,5

Le spese di investimento, come si evince dal prospetto sopra riportato, diminuiscono nel 2011 del 41,5% (da € 1.521.901 a € 889.895) in quanto nel 2010 si era registrata l'acquisizione di beni durevoli nell'ambito dei progetti Life e per la predisposizione ed attivazione di diversi progetti e realizzazioni effettuate direttamente dall'Ente.

Limiti legislativi di spesa

Come accertato dal Ministero vigilante, l'Ente, nel 2011, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente (art. 61, commi 2 e 5, del DL n.112/2008, convertito nella L. n.133/2008, decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge 122/2010) in materia di contenimento della spesa relativa ad organi, spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missioni, attività di

formazione, autovetture e risultano versate nel bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.⁹

5.2.5. I residui

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi:

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2010	2011
Consistenza dei residui all'1.1.	1.207.843	3.284.383
Variazioni (in diminuzione)	339.466	359.368
Riscossioni	269.522	207.430
Residui Rimasti da riscuotere al 31.12.	598.855	2.717.585
+ Residui dell'esercizio	2.685.527	625.777
Totale dei Residui attivi al 31 dicembre	3.284.382	3.343.362

I residui attivi registrano un lieve incremento nel 2011 (+1,8%) rispetto all'esercizio precedente, passando da € 3.284.382 a € 3.343.362, dovuto principalmente alla formazione di nuovi residui nell'esercizio in esame.

Al termine del 2011, la quasi totalità dei residui attivi, è costituita da crediti che l'Ente vanta dal 2010 nei confronti dell'Unione europea per i progetti pluriennali del Life WOLFNET e COORNATA¹⁰ (€ 2.410.872) in corso di realizzazione, mentre il restante è costituito prevalentemente da crediti derivanti da finanziamenti ottenuti dalla regione Abruzzo e dal Ministero dell'Ambiente, sempre per progetti pluriennali in corso di realizzazione.

La tabella che segue, illustra la suddivisione dei residui attivi per titoli, conferendo così maggiore comprensione sulla dinamica degli stessi:

Analisi per titoli dei residui attivi

(in euro)

	2010	2011
TIT. I - Entrate correnti	2.657.115	3.133.668
TIT. II - Entrate in c/capitale	617.512	182.571
TIT. IV - Partite di giro	9.755	27.123
TOTALE	3.284.382	3.343.362

⁹ Note del Ministero dell'economia e delle finanze prot. 0064587 del 31 luglio 2012 e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0017775 del 14 agosto 2012.

¹⁰ Si tratta di due progetti finanziati dall'Unione europea in favore della conservazione di due specie a rischio: il lupo ed il carnoscio. In entrambi i progetti l'Ente svolge le funzioni di beneficiario coordinatore.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui passivi:

(in euro)

RESIDUI PASSIVI	2010	2011
Residui all'1.1.	6.937.789	10.013.035
Variazioni (in diminuzione)	280.600	441.251
Pagati	2.653.139	2.805.061
Residui al 31.12.	4.004.050	6.766.723
Residui dell'esercizio	6.008.982	2.706.269
Residui al 31 dicembre	10.013.032	9.472.992

La massa dei residui passivi registra un lieve decremento nel 2011 attestandosi al valore di € 9.472.992. Su tale consistente valore incide sia la formazione dei residui d'esercizio per il 28,6%, sia la presenza di residui provenienti da esercizi passati non ancora smaltiti.

L'ammontare complessivo dei residui passivi, al termine del 2011, è costituita per € 2.374.069 da debiti connessi ai citati progetti LIFE, la quota restante comprende debiti derivanti da studi e ricerche di durata pluriennale e da altri progetti in corso di realizzazione.

Analisi per titoli dei residui passivi

(in euro)

	2010	2011
TIT. I - Spese correnti	6.818.556	6.855.428
TIT. II - Spese in c/capitale	3.187.283	2.511.877
TIT. IV - Partite di giro	7.193	105.687
TOTALE	10.013.032	9.472.992

Come si rileva dalla tabella sopra esposta, la mole dei residui passivi è per il 72,4% ascrivibile alle spese correnti, destinate soprattutto alle attività istituzionali sopracitate. I debiti imputati, invece, alle spese di investimento costituiscono il 26,5% dell'ammontare complessivo dei residui e riguardano prevalentemente l'attuazione di numerosi progetti da realizzarsi in più anni, con la conseguenza di accrescere il bilancio di residui passivi.

La tabella che segue espone l'incidenza percentuale dei residui attivi sugli accertamenti nel biennio in esame:

(in euro)

INCIDENZA % RESIDUI ATTIVI		2010	2011
Residui attivi dell'esercizio	A	2.685.527	625.777
Accertamenti dell'esercizio	B	8.580.257	5.474.250
Incidenza % A/B		31,3	11,4

Con riguardo alla gestione corrente, l'incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti si attesta nel 2011 all'11,4% registrando un decremento di rilievo, rispetto al 2010, esercizio in cui i residui di competenza, che presentano un valore elevato, derivano prevalentemente dai progetti cofinanziati dall'Unione europea di cui si è fatto già cenno.

(in euro)

INCIDENZA % RESIDUI PASSIVI		2010	2011
Residui passivi dell'esercizio	A	6.008.982	2.706.269
Impegni dell'esercizio	B	8.879.184	5.426.060
Incidenza % A/B		67,7	49,9

L'incidenza dei residui passivi evidenzia, invece, valori elevati nel 2010, in lieve recupero nel 2011, esercizio in cui si attesta al 50% circa.

Il prospetto che segue mostra l'indice di smaltimento dei residui attivi¹¹ e passivi¹².

(in euro)

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		2010	2011
Residui riscossi	A	269.522	207.430
Minori residui attivi	B	339.466	359.368
Residui all'1/1	C	1.207.843	3.284.383
Maggiori residui attivi	D	0	0
Indice (A+B)/(C+D)		0,5	0,2
SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		2010	2011
Residui pagati	A	2.653.139	2.805.061
Minori residui passivi	B	280.600	441.251
Residui all'1/1	C	6.937.789	10.013.035
Maggiori residui passivi	D	0	0
Indice (A+B)/(C+D)		0,4	0,3

Dall'esame dei dati emerge che l'indice di smaltimento dei residui risulta essere ben lontano dall'indice di sufficienza, che dovrebbe essere prossimo all'unità.

¹¹ Rapporto tra residui riscossi più minori accertamenti e residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio stesso più i maggiori accertamenti.

¹² Rapporto tra i residui pagati più i minori impegni ed residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio più i maggiori impegni.

5.3 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa:

(in euro)

	2010		2011	
Consistenza cassa inizio esercizio		6.785.945		7.426.856
Riscossioni				
c/competenza	5.894.730		4.848.475	
c/residui	269.523	6.164.253	207.431	5.055.906
Pagamenti				
c/competenza	2.870.202		2.719.788	
c/residui	2.653.140	5.523.342	2.805.060	5.524.847
Consistenza cassa fine esercizio		7.426.856		6.957.915
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	598.855		2.717.586	
dell'esercizio	2.685.529	3.284.384	625.776	3.343.361
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	4.004.051		6.766.722	
dell'esercizio	6.008.981	10.013.032	2.706.270	9.472.992
Avanzo d'amm.ne		698.208		828.283

La situazione amministrativa mostra nel 2011 un contesto finanziario nell'ambito del quale la giacenza di cassa a chiusura esercizio ammonta a € 6.957.915, indice di una liquidità piuttosto elevata ed un avanzo di amministrazione che presenta un progressivo incremento attestandosi a € 828.283.

La gestione dei residui evidenzia nel 2011, come già rilevato in precedenza, valori piuttosto consistenti: in particolare, rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento dell'1,8% dei residui attivi (da € 3.284.384 a € 3.343.361) ed un decremento di quelli passivi del 5,4% (da € 10.013.032 a € 9.472.992).

Si fa presente che l'ammontare elevato di residui attivi e passivi, per la maggior parte derivanti da esercizi recenti, deriva in gran parte dai meccanismi connessi ai diversi progetti pluriennali di cui si è già accennato, le cui somme vengono rimosse e pagate solo a seguito di rendicontazione all'ente erogatore degli stati di avanzamento o di collaudo delle opere.

5.4 Il Conto Economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati concernenti la gestione economica del Parco degli esercizi 2010 e 2011:

(in euro)

	2010	2011	var. % '11/'10
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi produz. prestaz. e/o servizi	78.892	94.395	19,7
- altri ricavi e proventi	8.078.351	5.054.252	-37,4
- Di cui contributi di competenza dell'esercizio	8.005.573	4.963.639	-38,0
TOTALE (A)	8.157.243	5.148.647	-36,9
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	105.541	84.438	-20,0
- per servizi	363.485	506.569	39,4
- per godimento beni di terzi	250.256	154.635	-38,2
- per il personale	2.642.901	1.999.703	-24,3
- ammortamenti e svalutazioni	298.954	345.370	15,5
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	44.807	-24.232	-154,1
- oneri diversi di gestione	3.445.188	1.364.065	-60,4
TOTALE (B)	7.151.132	4.430.548	-38,0
Differenza tra valore e costi della produzione	1.006.111	718.099	-28,6
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- altri proventi finanziari	12.736	4.337	-65,9
- interessi e altri oneri finanziari	0	0	
TOTALE (C)	12.736	4.337	-65,9
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.			
- rivalutazioni di partecipazioni	36.151	22.634	-37,4
TOTALE (D)	36.151	22.634	-37,4
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	9.523	191.457	1910,5
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	42.943	480	-98,9
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	280.595	441.250	57,3
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	339.463	359.368	5,9
TOTALE (E)	- 92.288	272.859	-395,7
Risultato prima delle imposte	962.710	1.017.929	5,7
Imposte dell'esercizio	205.322	78.010	-62,0
Avanzo economico	757.388	939.919	24,1

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo di € 939.919 (+ 24,1% rispetto al 2010). Tale risultato è attribuibile al miglioramento del saldo della gestione straordinaria.

Gestione caratteristica:

- il valore della produzione diminuisce di € 3.008.596 (da € 8.157.243 a € 5.148.647) riconducibile soprattutto al venir meno dei finanziamenti per i progetti LIFE dalla UE.
- anche i costi della produzione registrano un decremento del 38% pari a € 2.720.584 (da € 7.151.132 a € 4.430.548) attribuibile alla contrazione delle seguenti sottovoci: a) "personale" (-24,3% per i motivi già esposti nel relativo paragrafo); b) "oneri diversi di gestione" (- 60,4% dovuto alla riduzione dei costi connessi sempre ai progetti LIFE).
- la gestione caratteristica registra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 288.012 (- 28,6%) essendo passata da € 1.006.111 a € 718.099.

Gestione finanziaria e straordinaria:

- il saldo della gestione finanziaria nel 2011 ammonta a € 4.337 (€ 200 interessi attivi e € 4.137 incremento saldo al 31/12 sul conto Bancoposta);
- le "rettifiche di valore di attività finanziarie" che ammontano nel 2011 a € 22.634 riguardano la rivalutazione dei "crediti finanziari diversi" iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in particolare si tratta della polizza stipulata nel 2004 a garanzia per il TFR dei dipendenti;
- il saldo della gestione straordinaria nel 2011 registra un miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente: da un risultato negativo di € 92.288 nel 2010 si passa a € 272.859 grazie all'incremento dei proventi straordinari (su un ammontare totale di € 191.457, € 108.163 sono riconducibili ad immobilizzazioni tecniche a seguito di donazioni da parte del Ministero dell'Ambiente) ed al sensibile incremento delle sopravvenienze attive (da € 280.595 a € 441.250).

5.5 Lo stato patrimoniale

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente relativa agli esercizi 2010 e 2011:

(in euro)

ATTIVITA'	2010	2011	var. % '11/'10
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.248	78.230	-13,3
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.245.992	8.963.499	-3,1
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	595.903	706.205	18,5
Totale immobilizzazioni immateriali	9.932.143	9.747.934	-1,9
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	1.397.117	1.369.178	-2,0
2) Impianti e macchinari	635.506	662.462	4,2
3) attrezzature Industriali e commerciali	98.835	64.738	-34,5
4) Automezzi e motomezzi	88.935	222.411	150,1
5) Immobilizzazioni e acconti	1.480.358	2.089.648	41,2
7) Altri beni	278.442	245.586	-11,8
Totale immobilizzazioni materiali	3.979.193	4.654.023	17,0
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
4) Crediti finanziari diversi	531.134	583.134	9,8
Totale immobilizzazioni finanziarie	531.134	583.134	9,8
Totale immobilizzazioni	14.443.066	14.985.091	3,8
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
6) prodotti finiti e merci	65.234	89.466	37,1
Totale rimanenze	65.234	89.466	37,1
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	87.444	90.797	3,8
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.144.336	2.833.263	-9,9
4-bis) crediti tributari	2.029	125	-93,8
5) Crediti verso altri	50.573	419.177	728,9
Totale residui attivi	3.284.382	3.343.362	1,8
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	18.634	22.771	22,2
3) Denaro e valori in cassa	7.426.856	6.957.915	-6,3
Totale disponibilità liquide	7.445.490	6.980.686	-6,2
Totale attivo circolante	10.975.106	10.413.514	-5,1
Totale ATTIVO	25.238.172	25.398.605	0,6

PASSIVITA'	2010	2011	var.% '11/'10
A) PATRIMONIO NETTO			
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	11.057.196	11.814.584	6,8
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	757.388	939.919	24,1
Totale patrimonio netto	11.814.584	12.754.503	8,0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	582.009	633.967	8,9
Totale trattamento di fine rapporto	582.009	633.967	8,9
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori	211.321	373.647	76,8
8) debiti tributari	36.765	147.685	301,7
10) debiti verso iscritti, soci, terzi per prestaz. dovute	2.159.095	1.820.211	-15,7
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	475.145	2.387.386	402,5
12) debiti diversi	7.130.706	4.744.063	-33,5
Totale residui passivi	10.013.032	9.472.992	-5,4
F) RATEI E RISCOINTI			
2) Risconti passivi	2.828.547	2.537.143	-10,3
Totale ratei e risconti	2.828.547	2.537.143	-10,3
Totale PASSIVO	13.423.588	12.644.102	-5,8
Totale PASSIVO e NETTO	25.238.172	25.398.605	0,6

Nel 2011 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2010, un incremento del patrimonio netto di € 939.919, pari all'8,9% in più (da € 11.814.584 a € 12.754.503) per effetto dell'utile d'esercizio.

Le attività registrano un incremento di € 160.433 (da € 25.238.172 a € 25.398.605) e le passività una diminuzione di € 779.486 (da € 13.423.588 a € 25.398.605).

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2011 presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

Attività

Le "immobilizzazioni" registrano un incremento del 3,8% passando da € 14.443.066 a € 14.985.091. Tale variazione è attribuibile prevalentemente ai movimenti registrati nella sottovoce "immobilizzazioni materiali" la quale presenta un aumento del 17% (da € 3.979.193 a € 4.654.023) per effetto, in particolare, della variazione della voce "immobilizzazioni e acconti" che nel 2011 ammonta a € 2.089.648 (€ 609.290 in più, rispetto al 2010, a seguito dell'effettuazione di nuovi lavori sugli immobili di proprietà dell'Ente);

L'“attivo circolante” presenta una riduzione di € 561.592 (da € 10.975.106 a € 10.413.514) dovuta principalmente all'andamento delle seguenti poste:

- i “crediti” presentano un incremento dell'1,8% (da € 3.284.382 a € 3.343.362) e sono costituiti soprattutto da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e delle Regioni. Essi sono per la maggior parte dovuti all'immobilizzo di fondi destinati al finanziamento di spese per l'esecuzione dei lavori inerenti alle ricostruzioni, rifacimenti, ripristini, manutenzioni, riparazioni e trasformazioni degli immobili di proprietà del parco, situati per la maggior parte in alta montagna e quindi raggiungibili solo nei periodi estivi;
- le “disponibilità liquide” registrano una riduzione di € 464.804 (da € 7.445.490 a € 6.980.686) con particolare riferimento al denaro e valori in cassa (da € 7.426.856 a € 6.957.915).

Passività

La voce “Trattamento di fine rapporto” presenta un lieve incremento (da € 582.009 a € 633.967).

La voce “Debiti” nel 2011 registra una riduzione di € 540.040 (-5,4%) essendo passata da € 10.013.032 a € 9.472.992 attribuibile alle variazioni registrate nelle seguenti poste:

- riduzione del 33,5% della sottovoce “debiti diversi” (da € 7.130.706 a € 4.744.063);
- diminuzione del 15,7% dei debiti verso i fornitori (da € 2.159.095 a € 1.820.211);
- incremento di € 1.912.241 dei debiti verso lo Stato e soggetti pubblici (da € 475.145 a € 2.387.386).